



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-  
SANITARI  
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE  
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

*Assunto il 17/06/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 643*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 6603 del 24/06/2021**

**OGGETTO: L.R. 20/2007- DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI  
CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA'-  
ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA  
CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA .**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in  
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE****VISTO:**

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il dipartimento "sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche sociali e "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti";
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la DGR n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale dell'Autorità di Audit , della Stazione Unica Appaltante;
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile" presso il Dipartimento "Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari";
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 98/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i." – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020";
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile" di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la DGR n. 109 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Individuazione Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari" e il successivo DPGR n. 26 del 01.04.2021 con cui è stato conferito al Dott. Giacomo Brancati l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari"
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021";
- la Delibera Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 ad oggetto: Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la L.R. N. 34 del 30/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. N. 35 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023";

- la DGR N. 448 del 09.12.2020 "Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEFER) per gli anni 2021-2023 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)";

**VISTI altresì:**

- la legge n. 328 dell' 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione D.G.R. n. 14//2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";

**CONSIDERATO** che, ai sensi della legge regionale n. 20/2007, la Regione Calabria, anche in attuazione della Legge 4 aprile 2001, n.154, "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" e della legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*":

- promuove e coordina iniziative per contrastare la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale nei confronti delle donne in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare;
- riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne, nonché le esperienze e le competenze espresse localmente da enti, associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), che abbiano, tra i loro scopi essenziali, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la sua prevenzione, la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti e almeno tre anni di esperienza nello specifico settore;
- finanzia progetti antiviolenza che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei "centri antiviolenza" e delle "case di accoglienza" per donne vittime di violenza di cui agli articoli 4 e 5 della stessa legge regionale 20/2007;

**DATO ATTO** che la Regione Calabria è impegnata nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, secondo linee comuni fissate a livello nazionale e internazionale nell'ambito delle quali si è dotata di propri strumenti normativi e di indirizzo, promuovendo la creazione di servizi e strutture di

accoglienza, sostegno, assistenza e ospitalità delle vittime di violenza;

**CONSIDERATO** che, pertanto, sono stati finanziati e realizzati sul territorio calabrese Centri antiviolenza e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza che costituiscono punti di riferimento stabile per le donne e per tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, contribuendo in modo significativo all'emersione del fenomeno sul territorio regionale;

**TENUTO CONTO** che, anche attraverso ed in conseguenza del Censimento dei centri antiviolenza, DDS 14182/2017 a seguito di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n.539/2017, la Regione Calabria si è dotata di una rete formale di servizi territoriali di cui fanno parte i Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all'Albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 e le strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza, collegati a loro volta attraverso intese e protocolli ad enti ed istituzioni pubbliche e private;

**ATTESO** che come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, tra cui anche la D.G.R. n. 539/2000, il riconoscimento formale di servizi e strutture e quindi, nella fattispecie, dei Centri antiviolenza mediante rilascio di provvedimento autorizzativo e conseguente iscrizione all'apposito Albo regionale e delle strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza, è *condicio sine qua non* per l'accesso a fondi pubblici;

**STABILITO** di ripartire le risorse sopra indicate secondo l'allegato prospetto C), parte integrante del presente decreto, ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza;

**STABILITO**, altresì, che il contributo assegnato di cui sopra sarà erogato solo a seguito dell'approvazione, da parte dello scrivente Settore, di appositi progetti presentati dai centri antiviolenza e dalle strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza in l'attuazione degli interventi di cui agli artt.4, 5 e 6 della L.R. 20/2007, e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

**VISTA** la lettera di invito a presentare nuove progettazioni o progetti in prosecuzione di quelli già approvati che sarà inviata dallo scrivente Settore, allegato A) di cui al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO**, altresì, lo schema di convenzione, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

**DATO ATTO** che a seguito della D.G.R. 239 del 09.06.2021, sul bilancio regionale 2021 risultano allocate risorse finanziarie per complessivi 370.000,00 euro così ripartite:

- Al capitolo di spesa U6201052002 la somma di **euro 355.769,23** a favore di Istituzioni Sociali private;
- Al capitolo di spesa U6201052001 la somma di **euro 14.230,77** a favore di Amministrazioni Locali;

**RICHIAMATO** il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

**ATTESTATO che**, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U6201052001 e U6201052002 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2021;

**RITENUTO** di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 14.230,77

(quattordicimiladuecentotrenta/77) sul capitolo U6201052001 del bilancio regionale 2021;

**RITENUTO** di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 355.769,23 (trecentocinquantacinquemilasettecentosessantanove/23) sul capitolo U6201052002 del bilancio regionale 2021;

**VISTA** la proposta di prenotazione di impegno nr. **6865/2021** generata telematicamente e allegata al presente atto.

**VISTA** la proposta di prenotazione di impegno nr. **6866/2021** generata telematicamente e allegata al presente atto.

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021.

**VISTO** il d.lgs. 118/2011.

**VISTA** la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza.

**SU PROPOSTA** del funzionario responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto riscontrandone la regolarità tecnico-amministrativa

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**DI APPROVARE** lo schema di lettera di invito e lo schema di convenzione, rispettivamente allegato A) e allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**DI STABILIRE** che la lettera d'invito sopra citata sarà inviata ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza, per il finanziamento di nuove progettazioni o progetti in prosecuzione di quelli già approvati per l'attuazione degli interventi di cui agli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 20/2007;

**DI STABILIRE**, altresì, che il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'approvazione dei progetti da parte del Settore competente e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

**DI APPROVARE**, altresì, il prospetto di assegnazione delle risorse agli Enti di cui sopra di cui all'allegato C) accluso al presente provvedimento per farne parte integrante.

**DI PRENOTARE** sul bilancio regionale 2021 la somma complessiva di **€ 370.000,00** - così suddivisa:

- **euro 14.230,77** (quattordicimiladuecentotrenta/77) a valere sul capitolo U6201052001 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà" (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. **6865 del 17.06.2021**, a favore del centro antiviolenza pubblico;

- **euro 355.769,23** (trecentocinquantacinquemilasettecentosessantanove/23) a valere sul capitolo U6201052002 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. **6866 del 17.06.2021** a favore dei Centri antiviolenza e delle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) private;

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria della somma di euro 14.230,67 graverà sul capitolo U6201052001, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 6865/2021;

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria della somma di euro 355.769,23 graverà sul capitolo U6201052002, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 6866/2021;

**DI DARE ATTO** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai

sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CIPOLLA ISMENE BARBARA**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 643/2021**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE - CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

**OGGETTO: L.R. 20/2007- DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA' 2021. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 23/06/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
**GIORDANO UMBERTO ALESSIO**  
(con firma digitale)



Regione Calabria

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

Settore 14 - Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile

**Allegato A****schema lettera di invito**

Spett.le  
Centro antiviolenza  
Struttura di accoglienza

**Oggetto:** L.R. 20/2007- Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà- annualità 2021- **LETTERA DI INVITO.**

La Giunta Regionale, con deliberazione nr. 539/2017, ha dato mandato al Settore regionale competente di effettuare, attraverso la pubblicazione di un'apposita manifestazione di interesse, il censimento dei Centri antiviolenza già operanti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti minimi obbligatori previsti dall'Intesa Stato-Regioni-Province Autonome del 27/11/2014, al fine di ottenere la mappatura di tali servizi, necessaria ad una programmazione più efficace e ad una razionalizzazione dell'offerta in relazione ai fabbisogni;

Con la suddetta deliberazione sono state approvate apposite linee guida al fine di disciplinare le fasi procedurali del censimento dei Centri antiviolenza operanti sul territorio regionale nonché quelle relative al successivo riconoscimento mediante rilascio di autorizzazione ed iscrizione all'Albo dei Centri antiviolenza risultati idonei;

La L.R. 20/2007 prevede una destinazione di somme per l'annualità 2021 di € 370.000,00 per la "Promozione ed il sostegno dei Centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne in difficoltà" pubbliche e private;

Al fine di procedere all'erogazione delle suddette spettanze ed in conformità alle disposizioni di cui alla citata normativa regionale, le somme saranno erogate agli enti beneficiari in conformità alla programmazione e ripartizione definita nel tavolo tecnico regionale di contrasto alla violenza di genere e ripartite fra i Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all'Albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 e le strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza, tra cui figura Codesto Ente al quale risulta assegnata la somma di €..... che verrà corrisposta a seguito della valutazione positiva di un apposito e dettagliato programma di intervento ai sensi dell'art 3 della L. R. 20/2007;

**Per quanto sopra****SI INVITA**

L'Ente in indirizzo a presentare, entro il termine perentorio di 30 gg. a decorrere dalla data di ricevimento della presente, un dettagliato programma di attività (nuove progettazioni o progetti in prosecuzione di quelli già approvati), secondo la modulistica allegata, volto alla realizzazione di azioni di prevenzione, assistenza e sostegno alle donne in difficoltà.

Si fa presente che le risorse assegnate saranno erogate solo a seguito di valutazione positiva del programma presentato e che, in ogni caso, il termine di conclusione del procedimento è di 90 gg. a decorrere dalla data di presentazione della domanda. I programmi potranno coprire l'intero contributo assegnato.



Regione Calabria

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

Settore 14 - Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile

**Allegato A****schema lettera di invito**

I programmi saranno ritenuti idonei e ammessi al contributo se rispondenti agli obiettivi e alle finalità stabilite e alle azioni e prescrizioni di cui all'allegato formulario, parte integrante e sostanziale del presente invito.

In caso di esito negativo della valutazione ovvero di mancata presentazione della domanda, le risorse saranno riassegnate in pari quote agli altri enti appartenenti alla medesima tipologia a titolo di incremento alle attività progettuali previste.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.) oppure, su richiesta del beneficiario, in due tranche e cioè con anticipazione del 70 % previa verifica positiva del DURC e conseguente sottoscrizione di apposita Convenzione, e il restante 30% a saldo, a fine attività e a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione delle spese sostenute.

Si comunica, in merito, che il Responsabile del procedimento è la Dott. ssa Ismene Cipolla del Settore n.14 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile" (tel. 0961/855481- [ismene.cipolla@regione.calabria.it](mailto:ismene.cipolla@regione.calabria.it)) – Dipartimento 9 "Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari";

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni:

- Il delegato al trattamento dei dati personali è ciascun Dirigente dell'Amministrazione Regionale, nominato con D.P.G.R. nr. 15 del 15.02.2021;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018.

I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato.

Si allegano:

- Allegato 1 - Formulario di progetto;
- Allegato 2 - Dichiarazione requisiti soggettivi;
- Allegato 3 - Piano finanziario;
- Allegato 4 - Schede del personale;
- Allegato 5 - Dichiarazione ATS;
- Allegato 6 – Dichiarazione L.190/2012;
- Allegato 7 - Dichiarazione art.53 D.lgs 165/2001
- Allegato 8 - Patto d'integrità;
- Curricula del personale impiegato nel progetto;
- Altra documentazione utile alla valutazione del progetto

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore

**Allegato B**  
**schema Convenzione**

Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**REGIONE CALABRIA**

**DIPARTIMENTO 9**

*“Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio - Sanitari”*

**SETTORE n. 14**

*“Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale – Centro Antidiscriminazione e Servizio Civile”*

## CONVENZIONE

**L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI  
ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ . ANNUALITA' 2021**

**CUP N. \_\_\_\_\_**

## CONVENZIONE

Tra

REGIONE CALABRIA

e

Ente \_\_\_\_\_ quale Soggetto attuatore per la gestione del Progetto denominato \_\_\_\_\_

(specificare se le attività di progetto saranno espletate in prosecuzione ed in continuità con progetti già approvati)

-- ∞ --

L'anno \_\_\_\_\_ nel mese di \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

TRA

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizio Sociali e Socio-Sanitari

E

L'ente \_\_\_\_\_  
Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_,  
in seguito denominato "Soggetto attuatore", con sede a \_\_\_\_\_  
, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, nella persona del Signor \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, nella sua qualità di legale rappresentante.

### PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicato sul BURC n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per l'ottenimento del contributo per la realizzazione di nuove progettazioni o progetti in prosecuzione di quelli già approvati per il sostegno e la gestione dei Centri antiviolenza e delle

- strutture di accoglienza di cui alla L.R. n.20/2007;
- che il suddetto decreto ha assegnato ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L. R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate, risorse per la realizzazione di progetti di cui agli artt 4, 5 e 6 della L.R. 20/2007;
  - che il contributo per la realizzazione dei progetti approvati grava:
    - sul Capitolo di spesa ....., impegno nr. .... per **euro** .....
    - sul Capitolo di spesa ....., impegno nr. .... per **euro** .....
  - che con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, inviata a mezzo pec, Codesto Ente è stato invitato a presentare, entro il termine di 30 giorni, un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri antiviolenza/strutture di accoglienza;
  - che con nota del Settore regionale competente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto denominato " \_\_\_\_\_", presentato dall'Ente \_\_\_\_\_, gestore del Centro antiviolenza/struttura di accoglienza, per l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_, di cui € \_\_\_\_\_ a carico della Regione Calabria ed € \_\_\_\_\_ a titolo di cofinanziamento a carico di \_\_\_\_\_;
  - che al suddetto progetto è stato assegnato il codice **CUP N.** \_\_\_\_\_;
  - che i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;
  - che, per quanto non regolamentato dal presente atto, il Soggetto attuatore che sottoscrive il presente atto deve attenersi a quanto stabilito nel decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicato sul BURC n. \_\_ del \_\_\_\_\_ e relativi allegati e nella lettera di approvazione del progetto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**VISTI:**

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- La Legge n. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- La Legge Regionale 21 agosto 2007 n. 20 recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- La Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La Legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d'Europa, l'11 maggio 2011;
- Il Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- L'Intesa Stato-Regioni-Province autonome del 27/11/2014 prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014. (Rep. Atti n. 146/CU). (15A01032) (GU Serie Generale n.40 del 18-02-

2015), con la quale sono stati fissati i requisiti minimi relativi ai centri antiviolenza e le case rifugio per donne vittime di violenza;

- La D.G.R. n.14/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;

Tutto ciò premesso, dato atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

### SI CONVIENE

quanto di seguito.

#### Art.1

Con DDS n. \_\_ del \_\_\_\_\_ è stato attribuito all’Ente \_\_\_\_\_ (quale gestore del Centro Antiviolenza/struttura di accoglienza“ \_\_\_\_\_”), Codice Fiscale \_\_\_\_\_, Conto Corrente Bancario presso la Banca \_\_\_\_\_, Filiale di \_\_\_\_\_, Agenzia n. \_\_\_\_\_, IBAN \_\_\_\_\_ un contributo pari ad €. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_,00) per la realizzazione del progetto denominato “ \_\_\_\_\_”.

#### Art.2

##### Finalità e azioni del progetto

1. Il DDS n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ sopra citato prevede che gli interventi siano finalizzati, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 20/2007, a finanziare con apposita procedura non competitiva, a mezzo di apposita lettera d’invito, progetti che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei “centri antiviolenza e delle “strutture di accoglienza” già autorizzati e iscritti all’Albo regionale.

2. Il progetto approvato, denominato “ \_\_\_\_\_”, oggetto del presente atto, è incentrato, tenuto conto delle finalità sopra citate e di quanto indicato nel formulario, alla realizzazione delle azioni di seguito sintetizzate: \_\_\_\_\_.  
(specificare se le attività di progetto saranno aspletate in prosecuzione ed in continuità con progetti già approvati)

#### Art. 3

##### Inizio e termine del progetto

1. L’avvio delle attività dovrà avvenire entro e non oltre **30 giorni** dalla sottoscrizione del presente atto di concessione del contributo e dovrà essere comunicata formalmente alla Regione.

2. La durata del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività.

3. - Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse, per una sola volta, su richiesta del soggetto proponente, fino ad un massimo di sei mesi, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario, impreviste o imprevedibili.

4. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l’inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, all’indirizzo del Dipartimento regionale competente [pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it](mailto:pariopportunita.salute@pec.regione.calabria.it) entro il trentesimo giorno antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e l’Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall’art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

**Art.4****Obblighi del soggetto attuatore**

Per le attività progettuali oggetto del presente atto il soggetto attuatore/Ente capofila si impegna a:

- a)** garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- b)** applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;
- c)** applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- d)** garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- e)** redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nelle lettere d'invito di cui al DDS n. \_\_\_\_\_ e nel presente Atto sottoscritto tra le Parti;
- f)** eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- g)** adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- h)** provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;
- i)** far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;
- j)** utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- k)** consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
- l)** trasmettere alla Regione reports contenenti lo stato di avanzamento delle attività progettuali e della spesa e un documento di sintesi relativo alle spese sostenute dall'eventuale ATS suddivise per ciascun partner;
- m)** curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel Decreto di approvazione delle lettere di invito e relativi

allegati e nel presente Atto in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;

- n) apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;**
- o) non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo pubblico;**
- p) garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;**
- q) dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;**
- r) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;**
- s) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.**
- t) rispettare gli impegni assunti mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di cui alla D.G.R. n.33 del 30/01/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- u) rispettare il divieto, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D.Lgsvo n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;**
- v) rispettare l'inesistenza, per se e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2°grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012.**

#### Art. 5

##### Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dal presente atto nonché alle direttive riportate in premessa.

2. L'erogazione di dette risorse assegnate avverrà solo in subordinazione all'acquisizione dell'esito regolare del DURC

3. L'importo complessivamente ammesso a finanziamento, pari ad €. \_\_\_\_\_, risulta così ripartito:

- €. \_\_\_\_\_ a carico della Regione;

- €. \_\_\_\_\_ a titolo di cofinanziamento.

L'importo a carico della Regione non sarà in alcun caso superiore a quello assegnato con DDS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pari a € \_\_\_\_\_ ovvero approvato con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pari a €. \_\_\_\_\_.

3. L'importo a cofinanziamento è a carico del beneficiario \_\_\_\_\_, ovvero dell'Ente partner \_\_\_\_\_.

#### Art. 6

##### Variazioni progettuali

1. Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario

ammesso a contributo. Il soggetto attuatore, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione alla Regione Calabria per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione.

2. Le variazioni delle singole macro-voci di spesa non necessitano della preventiva autorizzazione della Regione, ma devono essere preventivamente comunicate alla stessa.

3. Le modifiche al preventivo effettuate in difformità alle procedure sopra indicate comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.

#### **Art. 7**

##### **Attività di controllo**

1 - Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordate che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo;

2 - Il soggetto Attuatore, in caso di ATS, si impegna in qualità di capofila a svolgere, a sua volta, una attività di controllo e verifica in itinere e finale (autocontrollo), di tutte le attività programmatiche e finanziarie previste a Progetto;

3 - Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli art. 71 e 72 del DPR 445/2000;

4 - E' disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni che siano rilevanti e sostanziali al fine dell'erogazione del contributo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 8**

##### **Revoca del finanziamento**

Sono cause di revoca del finanziamento:

- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 8 del presente Atto;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- lo sviluppo difforme del progetto senza la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- la perdita del requisito soggettivo;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- la mancata osservanza di tutti i termini previsti dal presente Atto e dal Decreto di approvazione delle lettere d'invito e relativi allegati.

#### **Art.9**

##### **Modalità di erogazione del contributo**

1. Il contributo sopra citato, fino alla quota massima assegnata e approvata, verrà erogato:

a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:

- La prima, pari al 70% del contributo totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula dell'Atto di concessione:
  - a formale richiesta;
  - previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
  - previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.
- Il restante 30% del contributo totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Ai fini della stipula del presente documento si da atto che:

- in data .....è stato richiesto il DURC n. prot. ....con scadenza validità .....e che lo stesso è risultato regolare;
- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:
  - Polizza assicurativa, n. .... stipulata dal soggetto proponente con ..... in data ....., per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatti o omissioni, con scadenza il .....
  - Dichiarazione di conto corrente dedicato (IBAN .....

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto proponente dovrà presentare formale richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e dalla seguente documentazione:

- rendicontazione di sintesi redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;
- copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato.
- dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge);
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere prodotta in originale a mezzo posta ordinaria ovvero consegnata a mano. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

2. Le spese ammissibili, per le quali è richiesto il contributo, e i relativi limiti sono dettagliati nel piano economico approvato, articolato in macro categorie e singole voci di spesa.
3. I finanziamenti previsti dal presente avviso non possono essere cumulati con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili, pena la decadenza dei benefici.
4. Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il Piano finanziario approvato, e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali nel rispetto della normativa vigente.

5. Il soggetto beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione alla Regione Calabria per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione.
6. Per quanto attiene al contributo erogato in forma di anticipazione le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Per le spese in contanti, regolarmente accompagnate da idonea documentazione, non potrà essere superato il tetto massimo stabilito dalla legge e altresì non saranno ammessi frazionamenti di spesa in contanti per lo stesso acquisto. Si richiama la circolare prot Siar n. 312275 del 09.09.2019 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di rendicontazione della spesa e di tracciabilità dei dati*".
7. Per quanto riguarda le spese a saldo le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc.), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo. Nel caso in cui le spese sostenute e documentate saranno inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese ritenute effettivamente ammissibili e, in caso di cofinanziamento, si procederà alla rideterminazione di tali spese in misura proporzionale alla percentuale del cofinanziamento stesso.
8. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto proponente.

#### **Art. 10**

##### **Spese ammissibili**

Sono ritenute spese ammissibili quelle che rispettino tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili, che siano:

- *pertinenti e imputabili*, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dalla lettera d'invito (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");
- *riferite temporalmente* al periodo di attuazione del progetto a far data dalla pubblicazione definitiva della graduatoria;
- *reali ed effettivamente sostenute*, ovvero effettivamente pagate dai beneficiari per la realizzazione del progetto;
- *legittime*, cioè sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- *corrette e regolari*;
- *contabilizzate*, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- *giustificate* da fatture *quietanzate* o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

Non sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile.

### **Art. 11**

#### **Tracciabilità dei dati**

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del contributo comunitario su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il **CUP n.** \_\_\_\_\_;
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo esclusivo di un conto corrente dedicato (IBAN \_\_\_\_\_).

### **Art. 12**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali forniti alla Regione Calabria sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni:

- I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla stazione appaltante. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- Il delegato al trattamento dei dati personali è ciascun Dirigente dell'Amministrazione Regionale, nominato con D.P.G.R. nr. 15 del 15.02.2021;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
  - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria -Cittadella Regionale -Viale Europa, Località Germaneto 88100 -Catanzaro -alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I dati personali sono conservati per il periodo 2021-2031;

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

2. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei loro dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (RPD) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

### **Art. 13 Inosservanza**

L'inosservanza da parte del beneficiario del contributo anche di una sola delle clausole riportate nel presente Atto nonché il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nelle lettere d'invito di cui al DDS ..... e nel Patto d'integrità potrà comportare la risoluzione dello stesso e la revoca del contributo, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

### **Art. 14 Esenzione imposte e tasse**

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrata in caso d'uso.

### **Art. 15 Foro competente**

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

**per la Regione Calabria**  
Il Dirigente Generale  
del Dipartimento 9 Tutela della Salute  
e Servizi Sociali e Socio-Sanitari  
*(firmato digitalmente)*

**per il Soggetto Attuatore**  
Il Rappresentante Legale

\_\_\_\_\_  
*(firmato digitalmente)*



**ALLEGATO C) PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME L.20/2007 annualità 2021**

**CENTRI ANTIVIOLENZA**

N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMIAZIONE	DECRETO AUTORIZZ.NE	R.L.	QUOTA PARTE CAP. U6201052002	QUOTA PARTE CAP. U6201052001
1	FOND.	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	D.D.S. 8236 del 25/7/2018	FRANCESCO LANZINO	€ 14.230,77	€ 0,00
2	ASSOC.	CIF.CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI REGGIO C.	CIF.CASA DELLE DONNE MADONNA DI LOURDES	D.D.S. 8237 del 25/7/2018	FRANCA CARRABOTTA	€ 14.230,77	€ 0,00
3	ASSOC.	ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ONLUS	FABIANA	D.D.S. 8238 del 25/7/2018	ANTONIO GIOIELLO	€ 14.230,77	€ 0,00
4	ASSOC.	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	ANGELA MORABITO	D.D.S. 6429 del 08/05/2019	PIETRO SICLARI	€ 14.230,77	€ 0,00
5	S.C.S.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NOEMI	UDITE AGAR	D.D.S. 8240 del 25/7/2018	FRANCESCA PERZIANO	€ 14.230,77	€ 0,00
6	ASSOC.	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	MONDO ROSA	D.D.S. 8242 del 25/7/2018	ISOLINA MANTELLI	€ 14.230,77	€ 0,00
7	FOND.	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	CENTRO AIUTO DONNA	D.D.S. 8243 del 25/7/2018	PADRE PIETRO PUGLISI	€ 14.230,77	€ 0,00
8	ASSOC.	CENTRO ASCOLTO ARIEL	CENTRO ASCOLTO ARIEL	D.D.S. 14679 DEL 06/12/2018	DORIANA COPPOLA	€ 14.230,77	€ 0,00
9	ENTE PUBBL.	COMUNE	CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE	D.D.S. 14683 del 06/12/2018	SINDACO PATERNO CALABRO		€ 14.230,77
10	ASSOC.	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	D.D.S. 266 DEL 15/01/2019	CHIARA GRAVINA	€ 14.230,77	€ 0,00
11	Raggr. PUBBL./Priv.	Capo fila ASS. MAGO MERLINO	DEMETRA	D.D.S. 2761 del 07/03/2019	MARIA FRANCESCA FIORENTINO	€ 14.230,77	€ 0,00
12	ASSOC.	ATTIVAMENTE COINVOLTE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	D.D.S. 9500 del 02/08/2019	STEFANIA FIGLIUZZI	€ 14.230,77	€ 0,00
13	ASSOC.	ASTARTE 2011	S.O.S. ASTARTE DONNA	D.D.S. 11948 del 02/10/2019	MARIA GRAZIA MURI	€ 14.230,76	€ 0,00

					<b>TOTALE</b>	<b>€ 170.769,23</b>	<b>€ 14.230,77</b>
--	--	--	--	--	---------------	---------------------	--------------------

Pag.1/2

**STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	DECRETO AUTORIZZ.NE	R.L.	QUOTA PARTE CAP. U6201052002	QUOTA PARTE CAP.U6201052001
1	FOND	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	D.D.S. 9699 DEL 05/08/2014	FRANCESCO LANZINO	€ 30.833,34	€ 0,00
2	ASSOC.	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ	MONDO ROSA	D.D.S. 2110 DEL 27/02/2014	ISOLINA MANTELLI	€ 30.833,34	€ 0,00
3	ASSOC.	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	CASA ANGELA MORABITO	D.D.S. 11555 del 17.10.2018	PIETRO SICLARI	€ 30.833,33	€ 0,00
4	ASSOC.	CO.RI.S.S. - COOPERATIVE RIUNITE SOCIO SANITARIE ONLUS	CASA ACCOGLIENZA DOMUS	D.D.S. 3813 DEL 24/03/2010	SALVATORE MAESANO	€ 30.833,33	€ 0,00
5	ASSOC.	MONDIVERSI	CASA RIFUGIO MONDIVERSI	D.D.S. 586 DEL 28.01.2020	ANTONIO GIOIELLO	€ 30.833,33	€ 0,00
6	FOND	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	REFUGIUM	D.D.S. 15352 DEL 11.12.2019	PADRE PIETRO PUGLISI	€ 30.833,33	€ 0,00
<b>TOTALE</b>						<b>€ 185.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

	<b>CAP U6201056001</b>	<b>CAP. U6201056002</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO A+B</b>	<b>€ 355.769,23</b>	<b>€ 14.230,77</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 370.000,00</b>
------------------------	---------------------

Pag. 2/2